Provincia di Roma

Dipartimento 04 Servizio 04

Procedimenti integrati e sanzioni ambientali

e-mail: p.camuccio@provincia.roma.it

Proposta n. 5216
del 22/09/2014

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento
Patrizia Prignani

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 04 Dipartimento 04
quale centro di responsabilita'
in data 26/09/2014

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 5216 del 26/09/2014

Oggetto: MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D. D. R. U. 4730 del 30/06/2010 e successiva integrazione di cui alla D. D. R. U. 5611 del 21/10/2013 ai sensi del D. Lgs 152/2006 art 29-nonies c. 1) Impresa: AVIO S. p. A. Sede legale: Strada del Drosso, 145 - 10100 Torino - Stabilimento: Corso Garibaldi, 20/22 - 00034 Colleferro (Roma)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 04 Dipartimento DP04

Dott.ssa Paola CAMUCCIO

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Patrizia Prignani;

VISTO

Il Titolo III-bis del Decreto Legislativo n. 152/06 che disciplina l'Autorizzazione Integrata Ambientale, con particolare riferimento all'art. 29-nonies e ss.mm.ii;

PREMESSO CHE:

- con D.D. RU. 4730 del 30 Giugno 2010, la AVIO S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività IPPC: *codice 4.6 – Impianto chimico per la fabbricazione di esplosivi*
- con D.D. R.U. 5611 del 21 Ottobre 2013, il provvedimento di AIA innanzi indicato è stato rettificato ed integrato e, a seguito delle modifiche non sostanziali intervenute, l'Allegato Tecnico e il PmeC integralmente sostituiti.

PRESO ATTO CHE

- con nota del 25 Luglio 2014 recepita al protocollo con n. 103432 del 28 Luglio 2014 la Società AVIO SpA chiede una modifica all'assetto dell'impianto, sito in Corso Garibaldi, 22 – 00034 Colleferro;

- nella stessa nota il Gestore evidenzia che la modifica:

1. non comporterà effetti negativi e significativi per gli esseri umani o per l'ambiente;
2. non dà luogo ad un incremento della capacità dell'installazione pari o superiore al valore della soglia indicate nell'Allegato VIII alla Parte II del Titolo III-bis del D.Lgs 152/06;
3. non comporterà variazione al funzionamento dell'installazione né ad un suo potenziamento;
4. riguarderà solo alcuni impianti ed è determinata dalla dismissione e/o potenziamento di alcune lavorazioni, effettuando contestualmente una razionalizzazione dei sistemi di aspirazione e abbattimento;
5. interesserà le emissioni in atmosfera E2-E7-E11-E16-E19-E28-E31-E32 e complessivamente non comporterà alcun incremento al flusso di massa orario (g/h) attualmente autorizzato con D.D. 5611/2013;

- alla sopracitata nota di modifica risulta allegata una relazione tecnica nella quale sono evidenziate le modifiche e le razionalizzazioni prospettate e la Tavola A (tabella 5 nella relazione tecnica) nella quale sono comparati i valori autorizzati con quelli prospettati dopo la modifica e razionalizzazione degli impianti che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante;

- tali aggiornamenti e modifiche interessano esclusivamente il comparto ambientale delle emissioni in atmosfera;

- tali modifiche sono progettate, come riportato nella relazione stessa, nell'ambito del piano di ottimizzazione e di efficienza societaria, trasferendo alcune attività, attualmente svolte in altre sedi, nel sito produttivo di Colleferro, questo anche perché le stesse attività sono già in essere in due linee di produzione esistenti nello stabilimento di Colleferro mente viene realizzata una linea parallela di produzione delle gomme potenziando gli impianti del locale 2030;

- tali modifiche consistono in:

1. nel locale 90/3C, dove si svolgono attività di lavaggio, sgrassaggio e pulizia di componenti metallici delle turbopompe (camino E2), il Gestore prevede l'istallazione di una linea di pulizia parallela a quella esistente ma che a livello di processo non prevede la contemporaneità delle attività. Ciò comporterà il potenziamento dell'impianto di aspirazione e la sostituzione di sostanze utilizzate (acido nitrico ed acido borico) con altre (acetone) a minor impatto;
2. nel locale 2030, dove si producono le gomme (camino E7), il Gestore intende istallare un altro bambury e sostituire l'attuale impianto di abbattimento (da filtro a tessuto e ciclone a filtro a tasche e tessuto);
3. nel locale 4509, dove avviene il processo di fabbricazione pre-impregnanti (camino E28), il Gestore intende sostituire l'attuale punto di emissione E28 (stufa di vulcanizzazione ed essiccamento) con l'impianto caratterizzato a servizio della fabbricazione pre-impregnanti. Questo tipo di produzione prevede un impianto di aspirazione e trattamento degli effluenti gassosi (per le polveri costituito da filtro a tessuto e per le sostanze organiche volatili SOV ad Adsorbimento a carboni attivi);
4. per le emissioni E11, E16, E19, E31, E32, il gestore dichiara che intende effettuare una razionalizzazione dei sistemi di aspirazione e abbattimento degli stessi che permetterà una riduzione delle emissioni in atmosfera. In effetti dalla comparazione della situazione ante e post modifica risulta diminuito il flusso di massa e, conseguentemente vengono abbattute le emissioni;

- tali interventi non comporteranno alcun incremento del flusso di massa orario totale attualmente autorizzato come da tabella A allegata;

PRESO ATTO, ALTRESI, CHE:

- con nota ns prot. 107857 del 06 Giugno 2014 si comunica ad ARPA Lazio che tali modifiche sono non sostanziali e si chiede riscontro entro 20 giorni circa la proposta di modifica del PMeC avanzata dal Gestore consistenti nelle modifiche delle tabelle C5 e C6;

- con nota ns prot. 113673 del 29 Agosto 2014 si sollecita riscontro ad ARPA Lazio alla nota sopra citata;

- con nota 63722 del 2 settembre 2014, ns prot. 114865 del 02 Settembre 2014, ARPA Lazio trasmette le proprie osservazioni, nelle quali ritiene congrue le nuove proposte relative alle tabelle C5 e C6 ma chiede alcuni chiarimenti;

- con nota ns prot. 116675 del 05 Settembre 2014, si trasmettono alla Società le osservazioni di ARPA comunicando la sospensione del procedimento in attesa della documentazione integrativa richiesta;

- con nota ns prot. 119342 del 12/09/2014, la Società ha presentato la documentazione integrativa richiesta da ARPA e che risponde a tutte le osservazioni avanzate ed in particolare consiste in chiarimenti circa le metodiche utilizzate per la determinazione dell'acetone e chiarimenti circa le frequenze di controllo e le periodicità di manutenzione ai sistemi di trattamento fumi di alcuni punti di emissione;

CONSIDERATO, a seguito di istruttoria, CHE:

per le richieste avanzate dal Gestore il competente ufficio del Dipartimento IV Servizio 4 ha valutato tali richieste come modifiche non sostanziali in quanto, secondo quanto dichiarato nella

relazione prodotta dal Gestore indicata in premessa, tali interventi di dismissione e/o potenziamento di alcune lavorazioni, oltre ad una razionalizzazione dei sistemi di aspirazione e abbattimento, non comporterà, complessivamente, alcun incremento al flusso di massa orario attualmente autorizzato e pertanto tale modifica non produce effetti negativi o significativi sull'ambiente (lettera l-bis comma 2 art. 5 D.Lgs 152/06 ess.mm.ii.);

CONSIDERATO opportuno:

- modificare la prescrizione n. 25 secondo quanto indicato nella tavola A allegata al presente atto ed aggiungere le prescrizioni 25bis e 25ter finalizzare all'effettuazione dei primi controlli sui camini che vengono mofdificati;
- modificare il PMeC relativamente a parte della tabella C5 (limitatamente al punto di monitoraggio E2 in cui le sostanze inquinanti acido nitrico e acido borico vengono sostituite dall'acetone) e parte della tabella C6 (limitatamente ai punti di emissione E28 ed E7);
- integrare l'Allegato Tecnico eliminando le prescrizioni che risultano ottemperate ed aggiornandone alcune ai sensi della normativa vigente (prescrizione n. 3, 4, 25, 25bis, 25ter, 42 e 50);

RITENUTO OPPORTUNO:

autorizzare la modifica non sostanziale proposta dal Gestore e consistente in:

- installazione di una linea di pulizia parallela di sgrassaggio e pulizia di componenti metallici delle turbopompe (camino E2) a quella esistente, ma che a livello di processo non prevede la contemporaneità delle attività;
- istallazione, per la produzione delle gomme (camino E7), di un altro bambury e sostituire l'attuale impianto di abbattimento;
- sostituzione dell'attuale punto di emissione E28 (stufa di vulcanizzazione ed essiccamento) per il processo di fabbricazione pre-impregnanti (camino E28) con l'impianto caratterizzato a servizio della fabbricazione pre-impregnanti con l'introduzione di un impianto di aspirazione e trattamento degli effluenti gassosi (per le polveri costituito da filtro a tessuto e per le sostanze organiche volatili SOV ad Adsorbimento a carboni attivi);

- razionalizzazione dei sistemi di aspirazione e abbattimento degli stessi che permetterà una riduzione delle emissioni in atmosfera per le emissioni E11, E16, E19, E31, E32. Dalla comparazione della situazione ante e post modifica risulta diminuito il flusso di massa e, conseguentemente vengono abbattute le emissioni;

inserire nell'allegato tecnico una nuova prescrizione (25bis) relativa alla fase di avvio dei punti di emissione che vengono modificati e una ulteriore nuova prescrizione (25 ter) finalizzata al miglior controllo della emissione E28;

sostituire integralmente, ai fini del migliore controllo da parte delle autorità preposte, sia l'Allegato Tecnico che il PMeC evidenziando (in grassetto sottolineato) le modifiche che vengono apportate;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre

2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

1) di AUTORIZZARE LE MODIFICHE NON SOSTANZIALI alla DD R.U. 4730 del 30/06/2010 e successiva integrazione di cui alla D.D. R.U. 5611 del 21/10/2013 così come puntualmente riportate in premessa, da considerarsi quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2) di MODIFICARE la prescrizione 25 relativamente ai punti di emissione E2, E7, E11, E16, E19 , E28, E31, E32 e AGGIUNGERE le prescrizioni 25 bis e 25 ter all'Allegato Tecnico vigente;

3) integrare l'Allegato Tecnico eliminando le prescrizioni che risultano ottemperate ed aggiornandone alcune ai sensi della normativa vigente (prescrizione n. 3, 4, 25, 25bis, 25ter, 42 e 50);

4) di MODIFICARE il PMeC della AIA vigente nelle tabelle C5 e C6 che raccolgono le modifiche non sostanziali citate in premessa;

5) di sostituire integralmente, ai fini del migliore controllo da parte delle autorità preposte, sia l'Allegato Tecnico che il PMeC evidenziando (in grassetto sottolineato) le modifiche che vengono apportate come da ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2;

6) di fare salve tutte le condizioni, le prescrizioni e la validità della D.D. R.U. 4730 del 30/06/2010 e successiva integrazione di cui alla D.D. R.U. 5611 del 21/10/2013 nei punti non trattati nel presente atto;

DISPONE

a) la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Colleferro, al Comune di Segni, all'ARPA Lazio - Sezione Provinciale di Roma, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, alla Regione Lazio Area Rifiuti, alla ASL RM/G, all'Autorità di Bacino Fiume Tevere, all'A.R.D.I.S.;

b) di individuare il Dipartimento IV “Servizi di Tutela e Valorizzazione dell' Ambiente”, Servizio 4 “Procedimenti Integrati e Sanzioni Ambientali”, sito in via Tiburtina, 691 – 00159 – Roma, il luogo presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, afine di pubblica consultazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR del Lazio entro 60 giorni dal ricevimento oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento stesso.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola CAMUCCIO